

sopra pagata dal Pizzo al Palermo di
chiarazione dai contraenti che tale con-
dita condizionata serve soltanto a garanti-
re il Pizzo stante per i casi d'ovisione de-
potrà suffire riguardo alla metà dello spessa-
re di terra in contrada Scirinda provenien-
te da Guastella Leonarda.

Le parti rinunziano a qualsiasi inquisi-
zione d'ufficio.

È presente a quest'atto Simone Palermo
di Carmelo, agricoltore, nato e domiciliato
in Nebera, da me Notaro conosciuto, inter-
veniente quale marito dotario della di lui
moglie Giacomina Palermo di Leonarda.
Egli dichiara che per atto del quattro febbraio
corrente anno, rogato da me Notaro, registra-
to il di modum detto al F.º 619, il com-
parente Leonardo Palermo costituiva
in dote, fra l'altro, alla di lui figlia Giacomina
una spessone di terra, sito in territorio di
Nebera, contrada Barre, meglio descritto
in detto atto e siccome di tale spessone
di terra il dotante non esisteva l'usufrutto
vitalizio, in cambio, durante detto usufrutto,
assegnava temporaneamente alla medesi-

ma figlia Giacomina il godimento di
due altri spessoni di terra, siti nel territo-
rio di Nebera, uno in contrada Magone,
meglio descritto in detto atto e l'altro in
contrada Scirinda, che è quello stesso come sopra
descritto a Carmelo Pizzo.

Dietro l'anzidetto il comparente Simone
Palermo per agevolare la vendita di cui sopra
si addivenuto a quest'atto mediante il quale
egli nella qualità anzidetta si riserva da
oggi in poi e per sempre il materiale possi-
so tanto dello spessone di terra in contrada
Scirinda, quanto di quello in contrada
Magone e dal canto suo invece Leonardo
Palermo rinunzia all'usufrutto che s'era
riservato dello spessone di terra in contrada
Barre - in altri termini vogliamo le parti
della ritenute come se originariamente
il dotante non avesse fatto la riserva
dell'usufrutto vitalizio dello spessone
di terra in contrada Barre e ne avesse
dato il godimento alla figlia dal giorno del matrimonio.
Le spese di quest'atto sono a carico
comune di Carmelo Pizzo e di Simone
Palermo, i quali dichiarano



M. St. Gio. v. n. n.